

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre 149 Tel. 67.121 63.521 61.400 67.345
ABBONAMENTI: Un anno L. 5.000
Un semestre L. 2.600
Un trimestre L. 1.350
Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/25793
PUBBLICITÀ: su richiesta, Commerciale, Giorno 100, Domestico 150, Estero 200
150, Cronaca 150, Telegiornali 150, Pubblicità 150, Pubblicità 150, Pubblicità 150
PUBBLICITÀ: su richiesta, Commerciale, Giorno 100, Domestico 150, Estero 200
150, Cronaca 150, Telegiornali 150, Pubblicità 150, Pubblicità 150, Pubblicità 150

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Firenze si è impegnata a diffondere
100.000 copie dell'intervista di Stalin
Perugia e Terni 30.000 ciascuna
Pesaro 20.000.

ANNO XXVIII (Nuova Serie) N. 44 GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO 1951 Una copia L. 20 - Arretrata L. 25

LA RELAZIONE DI NENNI A BERLINO AL CONSIGLIO MONDIALE DELLA PACE

DE GASPERI L'ANNUNCERÀ OGGI AI SUOI DEPUTATI

Lotta più intensa per salvare la pace contro l'aggravato pericolo di guerra!

Veto degli Stati Uniti all'apertura della crisi

I compiti del movimento: denuncia della disgregazione dell'ONU, condanna dell'azione americana contro la Cina, un incontro fra i 5 grandi, resistenza al riarmo, smascheramento delle menzogne antisovietiche

Promessa di cariche per domare i frondisti - Lo spettro delle amministrative

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
BERLINO, 21. — Alla casa del
stampo (Haus der Presse), nella
Friedrichstrasse, trecento metri
dal gettone britannico di Berlino,
ha iniziato ieri i suoi lavori il Pri-
mo Consiglio mondiale del Partito
Comunista dell'Unione Sovietica
guidato da Pietro Nenni.

La relazione di Nenni al Consiglio Mondiale della Pace che ha aperto ieri i suoi lavori alla "Haus der Presse" di Berlino. (Telefoto all'Unità)

La relazione di Nenni al Consiglio Mondiale della Pace che ha aperto ieri i suoi lavori alla "Haus der Presse" di Berlino. (Telefoto all'Unità)

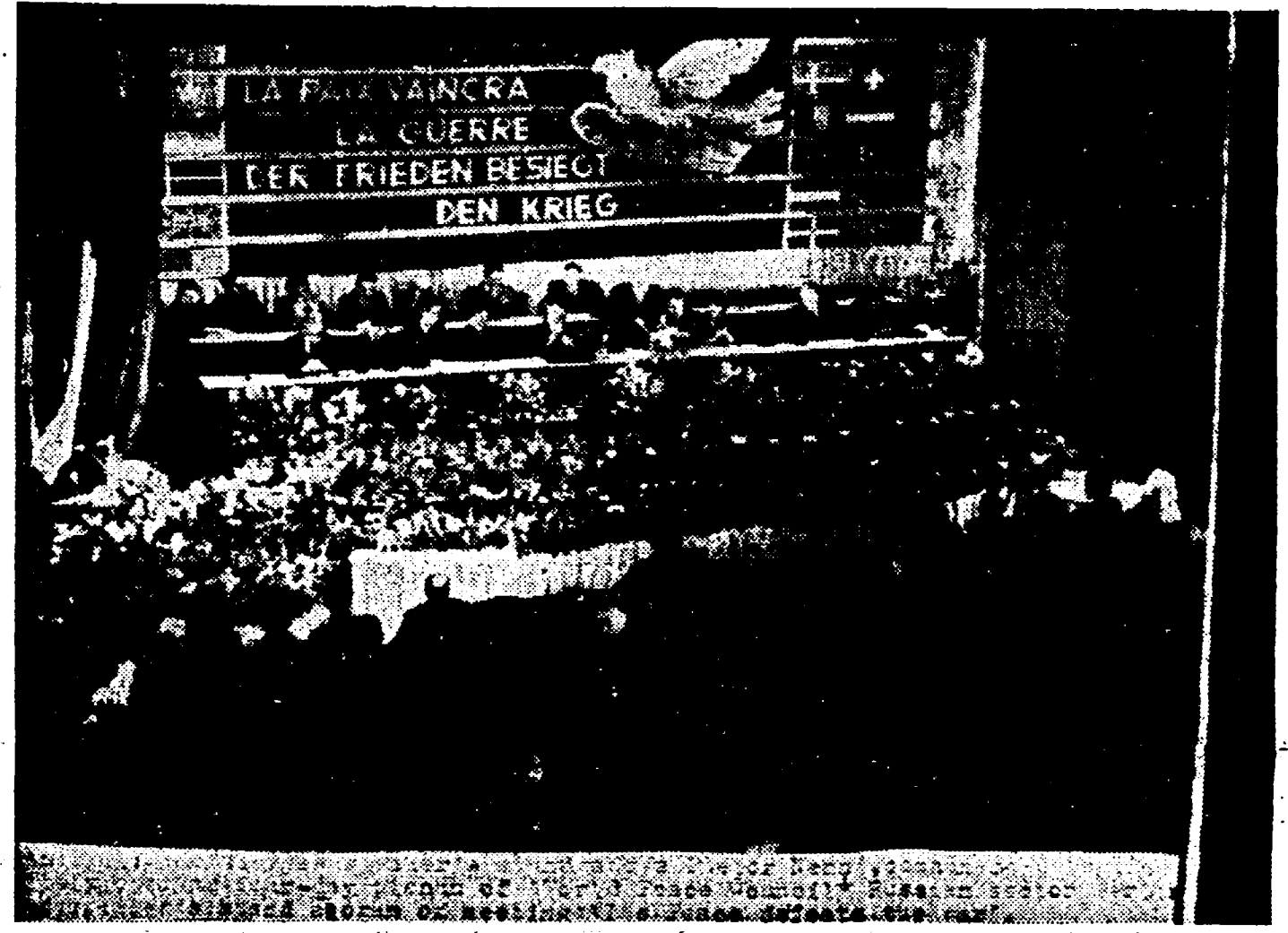
La relazione di Nenni al Consiglio Mondiale della Pace che ha aperto ieri i suoi lavori alla "Haus der Presse" di Berlino. (Telefoto all'Unità)

La relazione di Nenni al Consiglio Mondiale della Pace che ha aperto ieri i suoi lavori alla "Haus der Presse" di Berlino. (Telefoto all'Unità)

Entro oggi dovrebbero concludersi, in seno al gruppo democristiano e alla coalizione governativa, le vicende relative alla delegazione dei poteri economici e al rimpasto governativo. Nella riunione odierna, alla quale interverrà De Gasperi, il gruppo democristiano e le sue molteplici frazioni dovrebbero prendere in proposito una decisione definitiva. Già la notte, preceduta da abboccamenti tra De Gasperi e numerosi deputati, vi è stata una abbastanza movimentata riunione del gruppo democristiano. Nella riunione odierna, ma è trattato solo di uno scontro preliminare, concernente soprattutto gli aspetti tecnici della legge di delega. Ne vale la pena di commentare. De Gasperi, accennando di Togni a pretese dimissioni di prezzi, o le ripetute assicurazioni di Pella su una assurda conciliazione della politica di riarmo con la difesa della moneta, del potere di acquisto dei salari, degli investimenti produttivi.

De Gasperi e la Direzione democristiana si sono apertamente pronunciati contro il rimpasto, e in tal senso ha eco la stampa ufficiosa governativa e democristiana. Nella riunione odierna, per quanto concerne l'atteggiamento dei ribelli democristiani, gronchiani e «vespisti», i quali, come è noto, non intendono per ora porre in discussione la persona di De Gasperi, non si aprirà una crisi generale mediante un voto di sfiducia, ma insisterà invece per un rimpastamento del governo. De Gasperi è molto probabile, secondo gli ambienti politici, che i ribelli rinunceranno alla richiesta di un rimpasto immediato ma insisteranno per imporre De Gasperi a un rimpasto successivo alla prima tornata delle elezioni amministrative; e si ritiene che De Gasperi lascerà aperta questa prospettiva e che aggiungerà inoltre un certo numero di incarichi, in vista di soddisfare i molti ambizioni con la creazione di un ministero dell'Alimentazione e di un Commissariato per le commesse

belliche del quale gli si comincerà a parlare sommessamente. Una delle considerazioni alle quali si riferirà l'on. De Gasperi per evitare il rimpasto immediato è quella dell'importanza delle elezioni amministrative: tutta la stampa governativa, compresa quella del PSLI, insisteva ieri su questo punto. Il fatto che questo, unitamente a quello degli ordini americani, sia il solo argomento addotto per rinviare una crisi di governo, è molto probabile, e di fatto, in questi ambienti politici, ciò significa che il governo è praticamente già in crisi, e che solo motivi di opportunità e di calcolo, e non certo l'interesse nazionale, ne consigliano la sopravvivenza. Ma in realtà, la ragione profonda per cui De Gasperi si oppone a qualsiasi mutamento di governo sta nel fatto che, anche mutando, non è nei disegni né nella volontà degli S.U. ed è questo «veto» americano che De Gasperi farà pesare per domare e mettere a tacere dei ribelli.



BERLINO: Pietro Nenni tiene il suo rapporto al Consiglio Mondiale della Pace che ha aperto ieri i suoi lavori alla "Haus der Presse" di Berlino. (Telefoto all'Unità)

La relazione di Nenni al Consiglio Mondiale della Pace che ha aperto ieri i suoi lavori alla "Haus der Presse" di Berlino. (Telefoto all'Unità)

La relazione di Nenni al Consiglio Mondiale della Pace che ha aperto ieri i suoi lavori alla "Haus der Presse" di Berlino. (Telefoto all'Unità)

La Camera costringe un deputato d.c. a ritrattare un vile insulto ai partigiani

La sollevazione delle sinistre - La seduta sospesa per oltre un'ora - Giavi accusa il governo di fomentare la divisione del paese e di tradire gli impegni di pace

È proseguita, nella seduta pomeridiana di ieri alla Camera, la denuncia della Cina come Stato aggressore, con un dibattito che ha raggiunto momenti di alta drammaticità. L'on. GIACCI, deputato del PSU, ha pronunciato un discorso di grande efficacia politica esigendo una seria regolatoria contro gli stanziamenti militari e accusando la maggioranza e il governo di fomentare una politica di guerra civile e di aver tradito le promesse di iniziativa pacifiche fatte nel corso dell'ultimo dibattito sulla mozione presentata proprio dal parlamentare socialista democristiano. La tensione ha poi toccato il massimo durante l'intervento dell'on. GRUBA, il quale, con uno scagliato insulto contro i partigiani comunisti, ha provocato un grave incidente. Le parole del deputato clericale sono state rinfanzate con la massima decisione dai deputati di sinistra, con un grido di condanna che ha provocato un grave incidente. Le parole del deputato clericale sono state rinfanzate con la massima decisione dai deputati di sinistra, con un grido di condanna che ha provocato un grave incidente.

La relazione di Nenni al Consiglio Mondiale della Pace che ha aperto ieri i suoi lavori alla "Haus der Presse" di Berlino. (Telefoto all'Unità)

La relazione di Nenni al Consiglio Mondiale della Pace che ha aperto ieri i suoi lavori alla "Haus der Presse" di Berlino. (Telefoto all'Unità)

La relazione di Nenni al Consiglio Mondiale della Pace che ha aperto ieri i suoi lavori alla "Haus der Presse" di Berlino. (Telefoto all'Unità)

La relazione di Nenni al Consiglio Mondiale della Pace che ha aperto ieri i suoi lavori alla "Haus der Presse" di Berlino. (Telefoto all'Unità)

La relazione di Nenni al Consiglio Mondiale della Pace che ha aperto ieri i suoi lavori alla "Haus der Presse" di Berlino. (Telefoto all'Unità)

La relazione di Nenni al Consiglio Mondiale della Pace che ha aperto ieri i suoi lavori alla "Haus der Presse" di Berlino. (Telefoto all'Unità)

La relazione di Nenni al Consiglio Mondiale della Pace che ha aperto ieri i suoi lavori alla "Haus der Presse" di Berlino. (Telefoto all'Unità)

La relazione di Nenni al Consiglio Mondiale della Pace che ha aperto ieri i suoi lavori alla "Haus der Presse" di Berlino. (Telefoto all'Unità)

La relazione di Nenni al Consiglio Mondiale della Pace che ha aperto ieri i suoi lavori alla "Haus der Presse" di Berlino. (Telefoto all'Unità)

La relazione di Nenni al Consiglio Mondiale della Pace che ha aperto ieri i suoi lavori alla "Haus der Presse" di Berlino. (Telefoto all'Unità)

La relazione di Nenni al Consiglio Mondiale della Pace che ha aperto ieri i suoi lavori alla "Haus der Presse" di Berlino. (Telefoto all'Unità)

La relazione di Nenni al Consiglio Mondiale della Pace che ha aperto ieri i suoi lavori alla "Haus der Presse" di Berlino. (Telefoto all'Unità)

La relazione di Nenni al Consiglio Mondiale della Pace che ha aperto ieri i suoi lavori alla "Haus der Presse" di Berlino. (Telefoto all'Unità)

La relazione di Nenni al Consiglio Mondiale della Pace che ha aperto ieri i suoi lavori alla "Haus der Presse" di Berlino. (Telefoto all'Unità)

La relazione di Nenni al Consiglio Mondiale della Pace che ha aperto ieri i suoi lavori alla "Haus der Presse" di Berlino. (Telefoto all'Unità)

La relazione di Nenni al Consiglio Mondiale della Pace che ha aperto ieri i suoi lavori alla "Haus der Presse" di Berlino. (Telefoto all'Unità)

La relazione di Nenni al Consiglio Mondiale della Pace che ha aperto ieri i suoi lavori alla "Haus der Presse" di Berlino. (Telefoto all'Unità)

La relazione di Nenni al Consiglio Mondiale della Pace che ha aperto ieri i suoi lavori alla "Haus der Presse" di Berlino. (Telefoto all'Unità)

La relazione di Nenni al Consiglio Mondiale della Pace che ha aperto ieri i suoi lavori alla "Haus der Presse" di Berlino. (Telefoto all'Unità)

La relazione di Nenni al Consiglio Mondiale della Pace che ha aperto ieri i suoi lavori alla "Haus der Presse" di Berlino. (Telefoto all'Unità)

La relazione di Nenni al Consiglio Mondiale della Pace che ha aperto ieri i suoi lavori alla "Haus der Presse" di Berlino. (Telefoto all'Unità)

La relazione di Nenni al Consiglio Mondiale della Pace che ha aperto ieri i suoi lavori alla "Haus der Presse" di Berlino. (Telefoto all'Unità)

La relazione di Nenni al Consiglio Mondiale della Pace che ha aperto ieri i suoi lavori alla "Haus der Presse" di Berlino. (Telefoto all'Unità)

La relazione di Nenni al Consiglio Mondiale della Pace che ha aperto ieri i suoi lavori alla "Haus der Presse" di Berlino. (Telefoto all'Unità)

La relazione di Nenni al Consiglio Mondiale della Pace che ha aperto ieri i suoi lavori alla "Haus der Presse" di Berlino. (Telefoto all'Unità)

La relazione di Nenni al Consiglio Mondiale della Pace che ha aperto ieri i suoi lavori alla "Haus der Presse" di Berlino. (Telefoto all'Unità)

La relazione di Nenni al Consiglio Mondiale della Pace che ha aperto ieri i suoi lavori alla "Haus der Presse" di Berlino. (Telefoto all'Unità)

La relazione di Nenni al Consiglio Mondiale della Pace che ha aperto ieri i suoi lavori alla "Haus der Presse" di Berlino. (Telefoto all'Unità)

La relazione di Nenni al Consiglio Mondiale della Pace che ha aperto ieri i suoi lavori alla "Haus der Presse" di Berlino. (Telefoto all'Unità)

La relazione di Nenni al Consiglio Mondiale della Pace che ha aperto ieri i suoi lavori alla "Haus der Presse" di Berlino. (Telefoto all'Unità)

La relazione di Nenni al Consiglio Mondiale della Pace che ha aperto ieri i suoi lavori alla "Haus der Presse" di Berlino. (Telefoto all'Unità)

La relazione di Nenni al Consiglio Mondiale della Pace che ha aperto ieri i suoi lavori alla "Haus der Presse" di Berlino. (Telefoto all'Unità)

La relazione di Nenni al Consiglio Mondiale della Pace che ha aperto ieri i suoi lavori alla "Haus der Presse" di Berlino. (Telefoto all'Unità)

La relazione di Nenni al Consiglio Mondiale della Pace che ha aperto ieri i suoi lavori alla "Haus der Presse" di Berlino. (Telefoto all'Unità)

La relazione di Nenni al Consiglio Mondiale della Pace che ha aperto ieri i suoi lavori alla "Haus der Presse" di Berlino. (Telefoto all'Unità)

La relazione di Nenni al Consiglio Mondiale della Pace che ha aperto ieri i suoi lavori alla "Haus der Presse" di Berlino. (Telefoto all'Unità)

La relazione di Nenni al Consiglio Mondiale della Pace che ha aperto ieri i suoi lavori alla "Haus der Presse" di Berlino. (Telefoto all'Unità)

La relazione di Nenni al Consiglio Mondiale della Pace che ha aperto ieri i suoi lavori alla "Haus der Presse" di Berlino. (Telefoto all'Unità)

La relazione di Nenni al Consiglio Mondiale della Pace che ha aperto ieri i suoi lavori alla "Haus der Presse" di Berlino. (Telefoto all'Unità)

La relazione di Nenni al Consiglio Mondiale della Pace che ha aperto ieri i suoi lavori alla "Haus der Presse" di Berlino. (Telefoto all'Unità)

ACQUISTATE IN FEDERAZIONE «N. PARTITO» 36 PAGINE

Cronaca di Roma

NUMERO STRAORDINARIO DEDICATO AL CONGRESSO

DIBATTITO IN VISTA AL CONSIGLIO COMUNALE

Perché la Centrale del Latte deve essere municipalizzata

Alla tesi di maggioranza sono favorevoli anche numerosi d. c. - Gli inconsistenti motivi di opposizione di Ferraguti

Questa sera il Consiglio comunale dovrebbe iniziare a discutere le relazioni di maggioranza e di minoranza sulla municipalizzazione della Centrale del Latte. E' noto che la maggioranza dei consiglieri si è schierata finora in favore della Azienda autonoma municipalizzata, posizione fatta propria non solo dal prof. Ferraguti, ma anche da numerosi consiglieri di parte d. c. A relatore di maggioranza, anzi, è designato proprio un democratico, il prof. Corchia, il quale avrà come suo primo avversario un altro democratico, l'assessore all'Annona Ferraguti, nolo in campo cittadino come il favore del gas-geno applicato agli autobus e come il presidente del Blocco del Popolo. Il dibattito sarà di notevole importanza, ma anche da moltissimi consiglieri di parte d. c. A relatore di maggioranza, anzi, è designato proprio un democratico, il prof. Corchia, il quale avrà come suo primo avversario un altro democratico, l'assessore all'Annona Ferraguti, nolo in campo cittadino come il favore del gas-geno applicato agli autobus e come il presidente del Blocco del Popolo.

UN ATTO DI GIUSTIZIA E DI SOLIDARIETA' DEMOCRATICA

Firmiamo la petizione goliardica per rinviare l'aumento delle tasse

Gli studenti di chimica in sciopero contro la legge Ermini - Gli indirizzi del notaio presso cui firmare

Proseguono all'Università le manifestazioni degli studenti per protestare contro la legge Ermini. Per appoggiare la raccolta delle firme per il progetto legge di iniziativa popolare presentato dall'iniziativa goliardica. Ieri mattina è stata la volta degli studenti della facoltà di Chimica, i quali si sono astenuti compatti dal partecipare alle elezioni. Il Consiglio studentesco interfacoltà, intanto, ha diffuso in questi giorni un manifesto con cui si invita la cittadinanza a firmare la proposta di legge preparata dagli studenti e dalle loro famiglie affinché le tasse universitarie rimangano invariate fino a quando non si avrà un inquadramento generale del problema con la riforma della scuola. Il progetto di legge, presentato dagli studenti in base all'articolo 71 della Costituzione, comprende due soli articoli. Nel primo si chiede la proroga per l'anno accademico '51-'52 delle disposizioni concer-

LA "TROVATA" DI UN GIOVANE DISOCCUPATO

Simula un furto di mezzo milione per impietosire i parenti facoltosi

Per rendere più credibile la storia, si è avvelenato e ha dormito 4 giorni - Scoperto, è finito a Regina Coeli

La cronaca deve purtroppo registrare, con impressionante frequenza, casi di giovani disoccupati che, per sopravvivere, ricorrono a mezzi estremi. Uno di questi è stato il giovane Giuseppe, che ha simulato un furto di mezzo milione di lire per impietosire i parenti facoltosi. Per rendere più credibile la storia, si è avvelenato e ha dormito 4 giorni. Scoperto, è finito a Regina Coeli. Il giovane Giuseppe, di anni 25, è stato arrestato dal commissariato di P. S. Monti che in una delle stanze si era chiuso a chiave il 25enne Giuseppe Pasquelli, che si era avvelenato con un bicchiere di vino. Al momento dell'arresto, il giovane non dava alcun segno di vita. Immediatamente un funzionario si recò in casa di Giuseppe, dove lo trovò in un letto di stoffa, con la testa sotto un cuscino. Il giovane era in uno stato di semi-incoscienza. Gli agenti lo trasportarono all'ospedale di Regina Coeli, dove gli fu somministrata la cura necessaria. Dopo quattro giorni di ricovero, il giovane è stato dimesso in buona salute. La storia del giovane Giuseppe è stata raccontata dai giornali, suscitando un grande interesse. I parenti facoltosi, che si erano presentati al momento del furto, sono stati impietositi dalla storia del giovane, che si era avvelenato e dormito per quattro giorni.

LA "TROVATA" DI UN GIOVANE DISOCCUPATO

Simula un furto di mezzo milione per impietosire i parenti facoltosi

Per rendere più credibile la storia, si è avvelenato e ha dormito 4 giorni - Scoperto, è finito a Regina Coeli

La cronaca deve purtroppo registrare, con impressionante frequenza, casi di giovani disoccupati che, per sopravvivere, ricorrono a mezzi estremi. Uno di questi è stato il giovane Giuseppe, che ha simulato un furto di mezzo milione di lire per impietosire i parenti facoltosi. Per rendere più credibile la storia, si è avvelenato e ha dormito 4 giorni. Scoperto, è finito a Regina Coeli. Il giovane Giuseppe, di anni 25, è stato arrestato dal commissariato di P. S. Monti che in una delle stanze si era chiuso a chiave il 25enne Giuseppe Pasquelli, che si era avvelenato con un bicchiere di vino. Al momento dell'arresto, il giovane non dava alcun segno di vita. Immediatamente un funzionario si recò in casa di Giuseppe, dove lo trovò in un letto di stoffa, con la testa sotto un cuscino. Il giovane era in uno stato di semi-incoscienza. Gli agenti lo trasportarono all'ospedale di Regina Coeli, dove gli fu somministrata la cura necessaria. Dopo quattro giorni di ricovero, il giovane è stato dimesso in buona salute. La storia del giovane Giuseppe è stata raccontata dai giornali, suscitando un grande interesse. I parenti facoltosi, che si erano presentati al momento del furto, sono stati impietositi dalla storia del giovane, che si era avvelenato e dormito per quattro giorni.

NEL TRENTENNIO DELLA F.G.O.

Domenica ad Ostiense Serata dei Gioventù

Nati e Peruzzi premierano le migliori Sezioni e i costruttori più attivi - I primi candidati

Stanno oggi in grado di dare maggiori particolari sulla grande manifestazione celebrativa del XXX della F.G.O. che avrà luogo domenica 26 febbraio, presso il teatro dell'Opera di Roma. La serata sarà presieduta dal segretario nazionale della F.G.O., il signor Peruzzi, che sarà affiancato dal segretario provinciale, il signor Nati. La manifestazione sarà divisa in due parti: una dedicata alle Sezioni e l'altra ai costruttori. I premi saranno distribuiti tra i migliori costruttori e i migliori Sezioni. I primi candidati sono stati annunciati. La serata sarà una grande occasione per i giovani della F.G.O. di Ostiense.

SINGOLARE AL PROCESSO DI V. ENEA

L'imputato a spasso con 2 agenti potrà provare di essere innocente

Interrogherà i commercianti presso i quali si recò mentre la nonna veniva assassinata

Prosegue la seconda sessione della Corte d'Assise, il processo contro Silvio Meconi, imputato di aver ucciso a colpi di rapina la propria nonna. Dopo l'accusa degli ultimi testimoni, la Corte ha accettato una singolare proposta del Pubblico Ministero, Pivano, tendente a chiarire il più possibile la verità della vicenda dell'imputato. Il giovane Meconi non infatti di aver ucciso la nonna, ma di averla rapinata. Il Pubblico Ministero ha proposto di interrogare i commercianti presso i quali l'imputato si recò mentre la nonna veniva assassinata. La Corte ha accettato la proposta. Il giovane Meconi ha dichiarato di essere innocente. La Corte ha accettato la proposta del Pubblico Ministero.

Conclusa l'inchiesta sul disastro di Tarquinia

Conclusa l'inchiesta sul disastro di Tarquinia

La commissione d'inchiesta nominata per indagare sul disastro ferroviario di Tarquinia, verificatosi il 27 gennaio, in cui trovarono la morte 14 persone, ha concluso i suoi lavori. Il disastro è stato causato da un errore di segnalazione. La commissione ha concluso l'inchiesta.

Antiche anfore romane scoperte a Castro Pretorio

Antiche anfore romane scoperte a Castro Pretorio

Antiche anfore romane, di notevole interesse storico, sono state scoperte a Castro Pretorio, durante lavori di scavo in corso da alcuni mesi. Le anfore sono state trovate in un deposito di rifiuti. Le anfore sono state scoperte.

Si avvelena in un bar in via XX Settembre

Si avvelena in un bar in via XX Settembre

Un bar di via XX Settembre, nel pressi di piazza S. Bernardo, è stato teatro di un tragico incidente. Un giovane si è avvelenato con un bicchiere di vino. Il giovane è stato trasportato all'ospedale di Regina Coeli, dove è stato ricoverato. Il giovane è stato avvelenato.

Una piccola bisca scoperta dalla P. S.

Una piccola bisca scoperta dalla P. S.

Una piccola bisca, scoperta dalla P. S., è stata sequestrata in via S. Spirito. La bisca era contenuta in un cassetto. La bisca è stata scoperta.

Dibattiti sulla pace

Dibattiti sulla pace, in vista del prossimo Consiglio comunale. I democratici sostengono la municipalizzazione della Centrale del Latte, mentre i d. c. si oppongono.

Un camion carico di CC si rovescia sull'Aurelia

Un camion carico di carabinieri si è rovesciato sull'Aurelia, causando un incidente. Il camion è stato capovolto. Il camion è stato rovesciato.

CONVOCAZIONI DI PARTITO COMUNALI: Omis di lav. e O.D. di tutto le collate ogni domenica e festa la F. Lovatelli 26.

Domani al Cinema ARISTON GALLERIA SPLENORE Un eccezionale e Technicolor... Senti un'isola con te... con: Peter WILLIAMS Peter LAWFORD Ricardo MONTALBAN

LA RADIO RETE AZZURRA - Ore 10.30: Musica - 12: Celebra verdiana 13.30: Musica richiesta 17.30: Ritratto d'America - 18.30: Compleanni jazz - 20.30: Sette luci in armonia, Torch, Donatella, 21.00: Fiamme all'ombelico, tre atti di E. Annibale Butti (registra) - 23.30: Trio Carosone.

La poesia dello spazzacamino... ha ricevuto un duro colpo con l'avvento della "Diabolina" e il magico prodotto della "Compost" Milano, via Mantova 44, che in pochi minuti vi spazza chimicamente tutti i parassiti: scarafaggi, dafne, cimice, carbonaccio, formica e fumista.

PICCOLA PUBBLICITA' COMMERCIALI 12 A. ANTONI (Ditta anonima, amministrato, posta, Armadoro, gestore, amministrato, P. S. Milano, Napoli, Taris 21 (distribuzione) (7082)

OCCASIONI 12 A. APPROFITATEVI! Grande Galleria Modelli BABUSCI contatta eccezionale successo grande iniziativa agli uffici Centrali Anonima (Galleria, Salaparuta, Salotti, Studi, Soggiorni ogni stile, Cucine, Armadi, guardaroba, Lampadari, Quadri, Soprano, mobili, Piazze, Edifici (Cassa Italiana) - Torino 125 (41168)

MACCHINE MAGLIERE Velocità, Via S. Spirito 39, telefono 484 568 (4448) A. MACCHINE MAGLIERE Velocità, Via S. Spirito 39, telefono 484 568 (4448) A. MACCHINE MAGLIERE Velocità, Via S. Spirito 39, telefono 484 568 (4448)

MOBILI 12 AVVERTIAMO! Conoscete eccezionale successo! SPENDETE - MOBILI - Prezzi sui beni d'Italia BABUSCI - Piazza Colonna (Cassa) (4193)

Oggi Grande Prima al Cinema SUPERCINEMA - ADRIANO RICHARD GREENE VALENTINA CORTESE GRETA GYU ISA POLA ANTONIO CENTA

LA RIVALE dell'IMPERATRICE LA RIVALE dell'IMPERATRICE LA RIVALE dell'IMPERATRICE

TARIFE POMPE FUNEBRI ZEGA VIA ROMAGNA, 32 Tel. 43.528-43.590 (Unità Se.)

Un camion carico di CC si rovescia sull'Aurelia

Un camion carico di CC si rovescia sull'Aurelia

Un camion carico di CC si rovescia sull'Aurelia

Un camion carico di CC si rovescia sull'Aurelia

Un camion carico di CC si rovescia sull'Aurelia

Un camion carico di CC si rovescia sull'Aurelia

UNO SCRITTO DI ILIO BARONTINI

REALIZZAZIONE DI UNA GRANDIOSA OPERA DI PACE NELL'UNIONE SOVIETICA

Vittoria di popolo

Ricorre oggi il trigesimo della morte del grande patriota italiano Ilio Barontini, membro del C. C. e segretario della Federazione delle Brigate Partigiane...

Con giusto orgoglio, la popolazione bolognese commemorò il 7 novembre scorso il primo anniversario della giornata in cui avvennero le battaglie di Portofino e della Bologna: in questi due epici fatti d'arme, in cui furono impegnati reparti delle Brigate G.A.P. e S.A.P. vennero messe in evidenza le caratteristiche del combattimento di strada...

Queste caratteristiche, richieste a tutte le numerose Brigate Partigiane Emiliane e Liguri delle zone montane, sono state poi necessariamente più marcate per le formazioni partigiane della pianura. Dai primi giorni del 1944 nella pianura fino al Po estendeva una rete di squadre e di distaccamenti delle diverse Brigate G.A.P....

Questa lotta condotta dai partigiani della pianura è stata senza dubbio una manifestazione tipica dell'Emilia: si può dire che vi fu fino a Rimini e Ravenna, tutta una linea di piccoli reparti che insidiavano e talvolta sbarravano la via Emilia, arteria trasversale e vitale delle comunicazioni del nemico.

Alti, a riconoscimento degli alleati e del nemico stesso, un'opera di martellamento altamente efficace, la quale impose al nemico tutti i costi di misure che disperdevano le sue forze in tanti rivoli, determinando una definitiva l'indebolimento dell'efficienza e della potenza difensiva nella linea fortificata gotica.

Questo combattimento senza tregua e senza respiro dei partigiani dell'Emilia, dopo il terribile inverno 1945, culmina nell'azione finale dell'aprile, contributo efficace alla rottura delle linee nemiche, e quindi al crollo della resistenza nazifascista, crollo che poi tanto validamente seppero sfruttare i partigiani delle regioni più a Nord liberando le proprie città e le proprie campagne avanti l'arrivo delle Armate Alleate.

La vittoriosa insurrezione dell'Emilia ebbe dunque come avanzguardia le formazioni partigiane: ma queste non avrebbero potuto operare vittoriosamente se la maggioranza della popolazione non fosse stata solida e se non fosse stata solida e se non fosse stata solida e se non fosse stata solida...

LE PRIME A ROMA

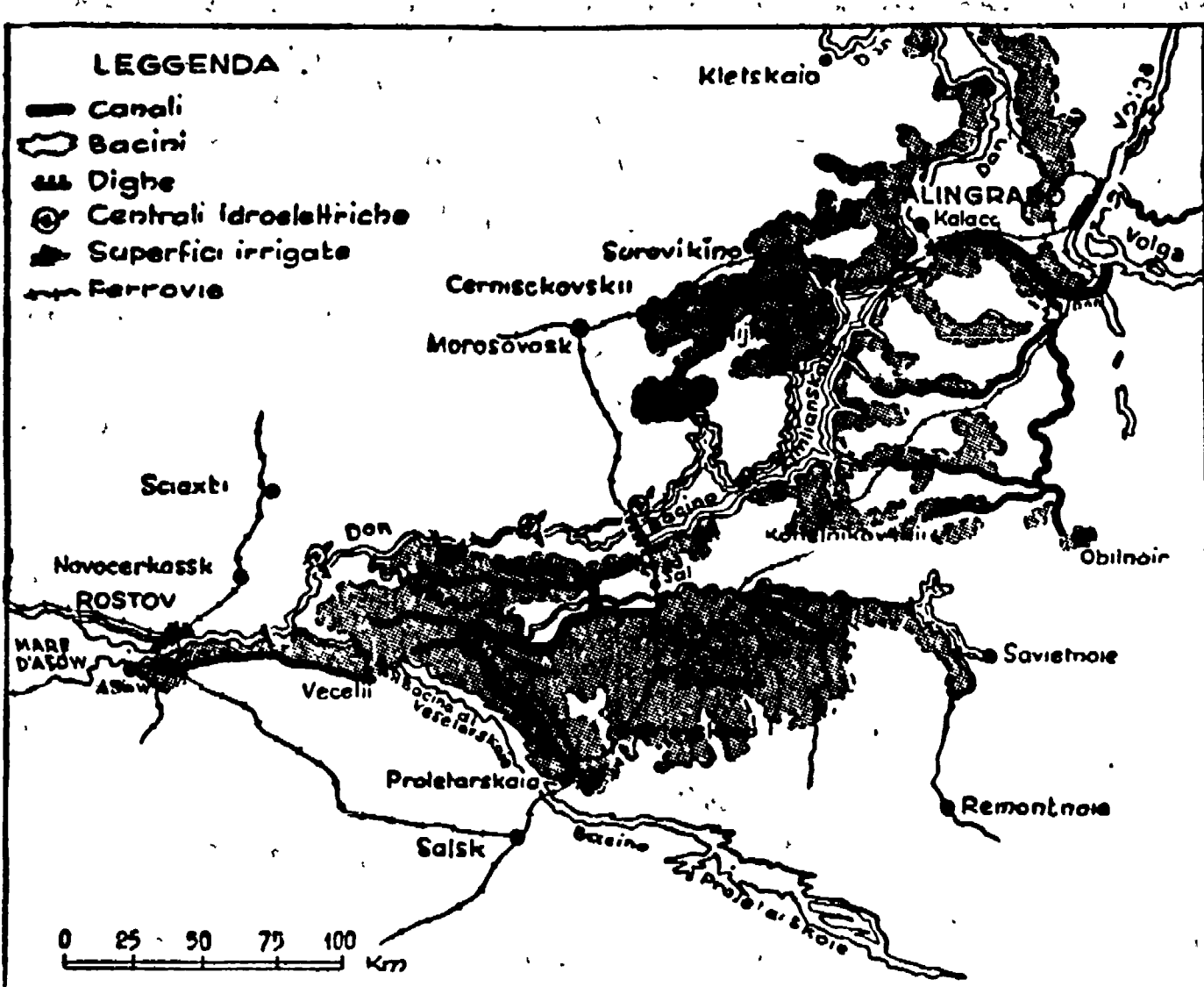
SUGLI SCHEMI

La inseparabile coppia di registi Fregies, Michael Powell ed Eric Frazer, ha prodotto e diretto questa nuova opera in colori. La trama è tratta da un romanzo di Mary Webb (Tornata alla terra) ed è interpretata da Jennifer Jones.

MUSICA

Herbert Albert

Il programma presentato ieri sera da Herbert Albert, vario e congegnato bene, non ha mancato di attirare il pubblico di amatori dell'Argentina. Da Bach, Primo Concerto Brandeburghese, al Concerto per orchestra di Goffredo Petrassi, a Mozart, Sinfonia in re maggiore, detta di Praga e Stravinskij, con la suite del balletto L'uccello di fuoco, c'era di che ascoltare. Ma la musica da sola non basta naturalmente, poiché, se non è eseguita bene, rimane ad uno stato incompleto. In quanto a priva di quella completezza che può derivare soltanto da un'interpretazione che non s'arresta in superficie. Questo purtroppo è stato il caso di ieri: un'esecuzione tempo stesso. L'età stessa è come...



I piroscafi solcheranno il nuovo fiume Volga-Don

L'incapacità della borghesia zarista ad affrontare il problema Il prodigioso contributo di Stalin - Una via fluviale lunga 540 km.

Pubbllichiamo i passi principali di un articolo di S. Juk, capo dell'Ufficio progetti idrici e ingegnere capo dei lavori, sulla costruzione del canale Volga-Don nell'Unione Sovietica. L'articolo, apparso in una rivista sovietica, illustra efficacemente la grandiosa portata e le eccezionali prospettive di questa che è tra le maggiori opere di pace realizzate nel quadro del piano quinquennale per la trasformazione della natura.

I popoli della nostra Patria hanno salutato con grande entusiasmo la storica decisione presa dal Governo sovietico, su proposta del compagno Stalin, di costruire un canale navigabile Volga-Don e di procedere alla irrigazione delle terre nelle province di Rostov e di Stalingrado. Tale decisione del Consiglio dei Ministri del P.U.R.S.S. rientra nel piano staliniano per la trasformazione della natura e per il rafforzamento della nostra amata Patria.

Nel corso della guerra patriottica, la costruzione del canale Volga-Don naturalmente interessò l'attenzione durante le battaglie per l'indipendenza della Patria, su indicazione del compagno Stalin, si continuò a lavorare sui progetti, si approntarono le necessarie basi tecniche. Nel 1948, la costruzione della via navigabile Volga-Don riprese. Secondo le decisioni del Governo, quest'opera non era destinata soltanto a portare a termine i grandiosi lavori compiuti dal potere sovietico per la ricostruzione delle vie di navigazione che congiungono il Mar Bianco al Baltico, e il Caspio al Mar d'Azov ed al Mar Nero, ma anche a risolvere nel medesimo tempo il problema dell'irrigazione e del rifornimento idrico delle zone semidesertiche ed aride di Rostov e di Stalingrado.

Il successo del Piano quinquennale saliniano del dopoguerra ha messo a disposizione per la costruzione della via fluviale Volga-Don, una grande quantità di mezzi tecnici modernissimi: potenti macchine scavatrici, draghe idrauliche ad alta produttività, cementifici automatici, camion di grande portata. Il Consiglio dei Ministri dell'Unione Sovietica, tenuto conto di tutte queste circostanze, ha ridotto di due anni la durata prevista dei lavori. La costruzione del canale Volga-Don sarà terminata cioè entro il 1951, in modo che nella primavera del 1952 possano iniziarsi il movimento delle navi lungo la nuova via navigabile e l'irrigazione delle terre della provincia di Rostov e di Stalingrado. La via fluviale Volga-Don misura - da Stalingrado a Rostov - 540 chilometri dei quali 101 km. sono costituiti dal canale Volga-Don e restanti 439 sono costituiti dal fiume Don. Nelle sue attuali condizioni, il Don è poco adatto alla navigazione. Il progetto in corso di realizzazione prevede la trasformazione del tratto del fiume tra Kalaci (ove il Don si congiunge con il canale) e Rostov in una profonda via navigabile, adatta al passaggio dei grandi piroscafi del Volga. A tal fine si sta costruendo sul Don il bacino idrico di Zimlinskaja, che eleva il livello del fiume di 26 metri, creando un grandioso erbario, il quale garantisce la profondità utile per la navigazione dalla diga di sbarramento fino alla città di Kalaci. Il bacino idrico di Zimlinskaja, raccogliendo le acque della piena primaverile, che oggi fluiscono senza alcuna utilità nel Mar d'Azov, permetterà di assicurare un continuo afflusso d'acqua sia per aumentare la profondità del Don nel tratto dalla diga di Zimlinskaja a Rostov, sia per la irrigazione e il rifornimento idrico dell'immenso territorio. Presso il bacino idrico viene co-

RACCAPRICCIANTI RIVELAZIONI AL PROCESSO DI POGGIOREALE

Nell'inferno dei vivi efferate torture ai detenuti

Ordigni medioevali nel carcere napoletano - Le "celle imbottite", e i giubbetti di costrizione - Urli angosciosi dalle inferriate della prigione - Drammatiche deposizioni

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE NAPOLI, febbraio. — Il processo di Poggioreale, che si svolge in questa città, ha rivelato una serie di fatti che scuotono il cuore di ogni italiano. In un carcere sovraffollato, i detenuti sono sottoposti a trattamenti inumani e a torture efferate. I giudici hanno ascoltato le deposizioni di numerosi detenuti, tra cui il medico Califano, che ha descritto in modo dettagliato le condizioni di vita all'interno della prigione.

Il medico Califano, che ha lavorato nel carcere di Poggioreale, ha raccontato di come i detenuti venivano sottoposti a trattamenti inumani. Ha descritto le "celle imbottite" e i giubbetti di costrizione che venivano usati per punire i detenuti. Ha anche parlato delle "deposizioni" che venivano fatte in modo da umiliare i detenuti.

Il medico Califano ha anche parlato delle "deposizioni" che venivano fatte in modo da umiliare i detenuti. Ha descritto come i detenuti venivano sottoposti a trattamenti inumani e a torture efferate. Ha anche parlato delle "deposizioni" che venivano fatte in modo da umiliare i detenuti.

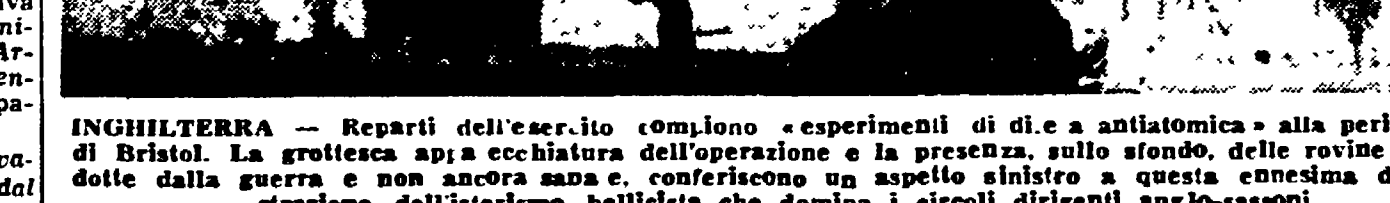
Il medico Califano ha anche parlato delle "deposizioni" che venivano fatte in modo da umiliare i detenuti. Ha descritto come i detenuti venivano sottoposti a trattamenti inumani e a torture efferate. Ha anche parlato delle "deposizioni" che venivano fatte in modo da umiliare i detenuti.

Se ne parla più tardi... Si dice che, sorretto dagli "scopini", il Volpe il giorno 9 sia stato accompagnato alla villa. Il medico Califano lo fece fermare ad alcuni metri di distanza, lo guardò appena di sfuggita e sentenziò: "Si mantenga il giubbotto". Il Volpe era già un moribondo. Ripartito nella cella non si mosse più dal punzecchio. Le invocazioni alla moglie ed ai figli si alternavano con il porgere della schiuma sanguinosa che affiorava alla bocca. Fu la scena della morte di un detenuto.

Il medico Califano ha anche parlato delle "deposizioni" che venivano fatte in modo da umiliare i detenuti. Ha descritto come i detenuti venivano sottoposti a trattamenti inumani e a torture efferate. Ha anche parlato delle "deposizioni" che venivano fatte in modo da umiliare i detenuti.

Il medico Califano ha anche parlato delle "deposizioni" che venivano fatte in modo da umiliare i detenuti. Ha descritto come i detenuti venivano sottoposti a trattamenti inumani e a torture efferate. Ha anche parlato delle "deposizioni" che venivano fatte in modo da umiliare i detenuti.

Il medico Califano ha anche parlato delle "deposizioni" che venivano fatte in modo da umiliare i detenuti. Ha descritto come i detenuti venivano sottoposti a trattamenti inumani e a torture efferate. Ha anche parlato delle "deposizioni" che venivano fatte in modo da umiliare i detenuti.



INGHILTERRA - Reparti dell'esercito (completi, esperimenti di di. e antiaerea) alla periferia di Bristol. La grottesca appa. eclissatura dell'operazione e la presenza, sullo sfondo, delle rovine prodotte dalla guerra e non ancora sante e conferiscono un aspetto sinistro a questa ennesima dimostrazione dell'isterismo bellicista che domina i circoli dirigenti anglo-sassoni

UN RACCONTO DI GUY DE MAUPASSANT

Processo a una cameriera

In quella faccenda c'era davvero un mistero che né i giuristi, né il presidente, né lo stesso procuratore della Repubblica riuscivano a spiegare. La giovane Prudent (Rosalia), cameriera in casa del conte Varambot, di Nantes, rimasta incinta all'insaputa dei padroni, aveva partorito, nel notte, nella sua soffitta, e poi siccome e sotterrato il neonato nel giardino. Era la solita storia di tutti gli infanti di famiglia scomparsi dalle donne di servizio. Ma un fatto rimaneva inesplicabile: la perquisizione operata nella camera della Prudent aveva condotto alla scoperta di un corredo completo per neonato, confezionato dalla stessa Rosalia, che per tre mesi aveva passato le sue notti a tagliare e cucire. Per di più si sapeva che la levatrice del paese, prevenuta da lei stessa del suo stato, aveva dato tutti i suggerimenti e tutti i consigli pratici per il caso in cui l'accidente sopravvenisse in un momento nel quale ogni aiuto fosse impossibile. Inoltre la levatrice stessa aveva cercato un posto a Poissy per la ragazza di cui prevedeva il licenziamento perché i coniugi Varambot non volevano che costei restasse in casa. Due mesi di attesa. Il presidente li fece tacere e riprese: « Continuate, vi prego, e ditte come il fatto è accaduto ». « Sì, fu il signor Varambot, quando l'anno scorso venne in compagnia con me a Parigi, che mi disse: « Che cosa fa il signor Giuseppe Varambot? ». « E' un artigiano di artiglieria, signore. Rimane due mesi in casa. Due mesi di attesa. Io non pensavo a niente quando si mosse a guardar-

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

IN ATTESA DELL'ASSEMBLEA DEL 28

Da Restagno a Marzotto

Meredio venturo i soci dell'A. S. Roma dovranno pronunciarsi su questioni di particolare importanza per la vita presente e futura del loro club.

La situazione attuale della società romana è molto complessa. Il bilancio per il 1950-51, presentato dal presidente Marzotto, è molto preoccupante.

«Prima la salute...» Negli ultimi due anni la Roma ha avuto una vita difficile. Il bilancio per il 1950-51 è molto preoccupante.

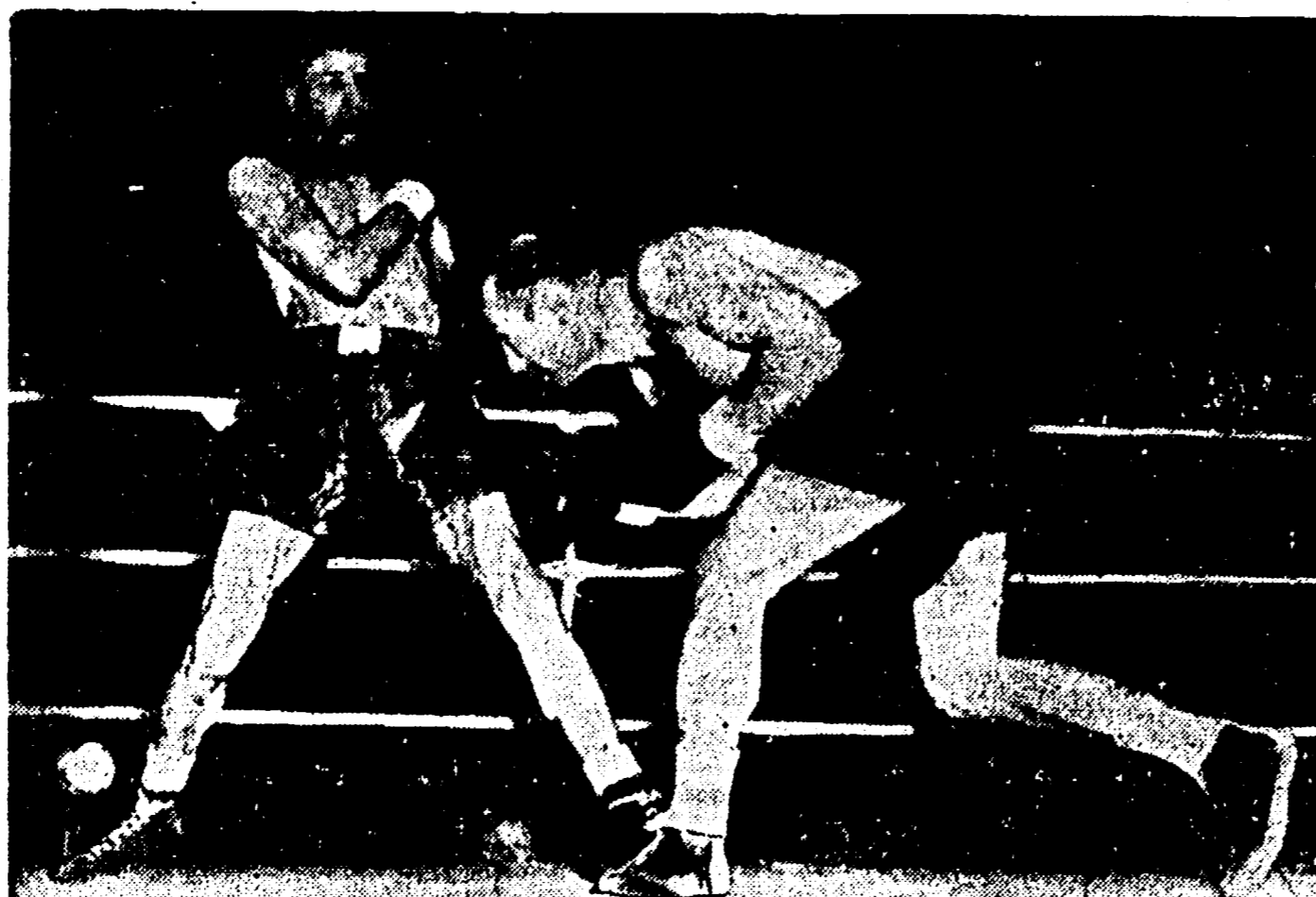
«Gli allenamenti in vista del "Derby"» Mercoledì mattina la Roma si allenerà allo stadio Flaminio.

«Il deficit della Roma» Il bilancio per il 1950-51 della Roma è molto preoccupante. Il deficit è di circa 100 milioni.

«La convocazione della nazionale» La nazionale di calcio sarà convocata per il 28 febbraio.

«I pallanuotisti della Lazio a fine marzo in Germania» La Lazio parteciperà al campionato di pallanuoto in Germania.

«Grande interesse in Europa per il campionato dilettanti» Il campionato dilettante di calcio suscita grande interesse in Europa.



Ecco una fase del combattimento tra MICHELE PALERMO e EDDIE THOMAS, valevole per il campionato d'Europa dei pesi welter. E' da poco suonato il gong: il Kid tenta di accelerare la distanza per colpire il rivale con i suoi micidiali cross.

DOPO LA SCONFITTA DI PALERMO CONTRO EDDIE THOMAS

Non è finito a Carmarthen il "Kid", dall'eterna giovinezza

Le ferite agli occhi - Coraggio di Michelone contro il giovane rivale

A Carmarthen nel Galles, Michele Palermo ce l'ha messa tutta; ha cercato di far valere la sua grinta, la sua esperienza di oltre vent'anni.

«Cerasani e Minelli vittoriosi a Milano» Alvaro ha battuto Dehayo alla ripresa per getto della spugna.

«Gilbert Stock battuto da Delannoit al 1. round» BRUXELLES, 21 - Il belga Cyrille Delannoit (74 kg.) ha battuto il francese Gilbert Stock.

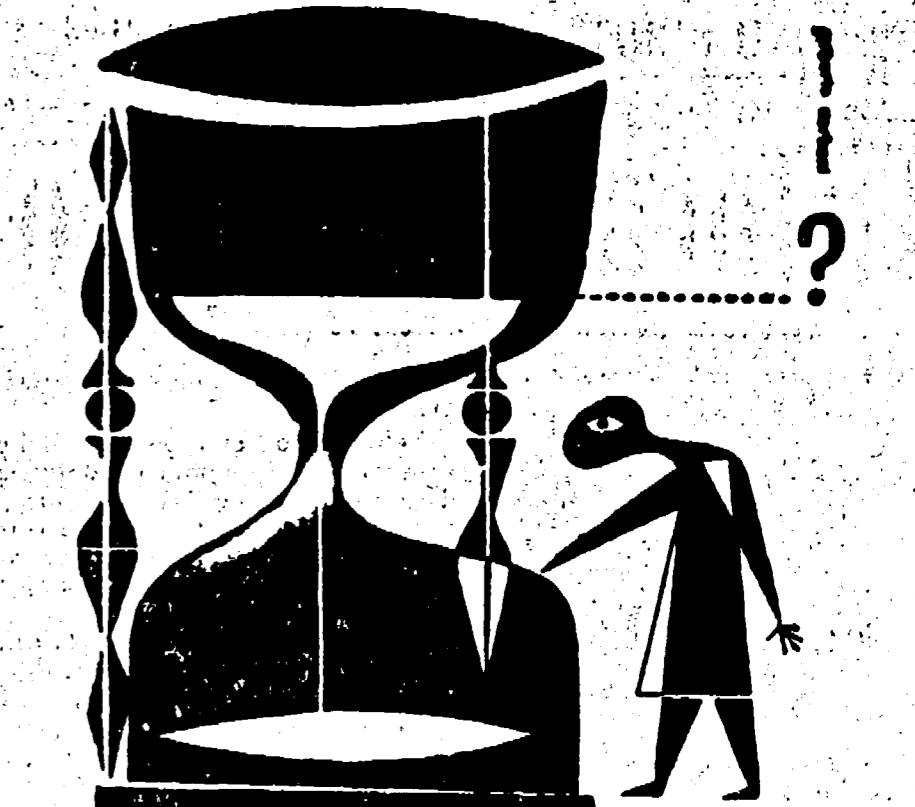
«La S. S. Fiamma di Roma nel campionato di serie A» La Società Sportiva Fiamma di Roma ha acquistato il diritto di partecipare al campionato di Pallanuoto maschile di serie A.

«DOMENICA SI APRE LA STAGIONE DEL CICLISMO» Palpitante incertezza per la Cagliari-Sassari

TEATRI E CINEMA

TEATRI: ARTI: ore 17.30: Cia Piccolo Teatro. ATENEI: ore 17.30: Cia Stabile Ateneo. ELISEO: ore 17: Cia Morelli-Stoppa.

CINEMA: A.B.C.: Io ero uno sposo di guerra. Acquario: Il ritorno del lupo. Aracina: Domani saranno uomini.



siete ancora in tempo

rispondete al questionario di radioinvito 1951. Mirate il modulo di radioinvito presentando alla radio un nuovo abbonato.

potrete essere presenti domenica 25 febbraio alla 3ª estrazione di radioinvito 1951.

Il microfono è vostro di domenica 25 febbraio e il radiocorriere comunicheranno i nomi dei vincitori.

domenica 4 marzo - 4ª estrazione domenica 11 marzo - 5ª estrazione domenica 25 marzo

Intrazione dei premi finali

RAI radio italiana

Advertisement for SIS Liqueur, featuring a large circular logo with the text 'SIS Liqueur' and 'OLD BRANDY'.

Advertisement for Terzoni radios, showing various radio models and their prices, such as 'UNA BUONA RADIO DURA TUTTA LA VITA'.

Advertisement for Maro-Gomma Sport, offering sports equipment and accessories.

Advertisement for Malafrente, offering furniture and home appliances at discounted prices.

Large advertisement for Santagostino and Rimoldi Stella sewing machines, featuring the text 'SANTAGOSTINO MACCHINE PER MAGLIERA COMUNI E SPECIALI' and 'RIMOLDI STELLA Macchine rifinitrici per magliera RIBATTITRICI - BOBINATORI'.

Advertisement for NECCHI, a concessionary for sewing machines in Rome, with the text 'Organizzazione CONCESSIONARIA PER LAZIO E UMBRIA'.

